



TAVOLO DI LAVORO SULL'AMBIENTE

DOCUMENTO FINALE

ANCONA 29 MAGGIO 2007

Premessa

Dal Tavolo di Lavoro sull'Ambiente è emerso come sia assolutamente necessario acquisire dati e informazioni più dettagliate e sistematizzate sugli impatti ambientali causati da tutte le attività, siano esse sociali, economiche o ricreative, che coinvolgono l'intera Area Adriatico Ionica. Tale necessità si manifesta soprattutto in relazione a qualunque azione progettuale si voglia realizzare poiché sussistono problemi notevoli di armonizzazione e attendibilità dei dati e spesso lo stesso monitoraggio effettuato da ogni singolo stato rimane insufficiente e caratterizzato da disparità geografiche.

I partecipanti al Tavolo si sono quindi, mostrati concordi nel voler rimediare a tali lacune per attuare una politica ambientale integrata e hanno evidenziato l'interesse di migliorare la qualità dei dati attraverso attività di raccordo, coordinamento e standardizzazione delle informazioni.

Inoltre, si è sottolineata la necessità di concentrare le ipotesi di intervento su poche priorità ben identificabili e innovative, sulle quali l'azione dei partecipanti al Tavolo può essere più efficace e fondamentale per individuare e realizzare un numero limitato di *progetti strategici*, fortemente caratterizzanti dell'intera area Adriatico Ionica.

Proposte

Al Tavolo si sono affrontate alcune problematiche ambientali di rilievo che necessitano di maggiori approfondimenti. In merito a tali problematiche sono emerse le seguenti proposte:

1. Uno studio approfondito dei progetti già realizzati in passato e dei relativi "casi di eccellenza" sui quali far riferimento per la presentazione di nuove azioni progettuali. In particolare è emersa l'esigenza di focalizzare l'attenzione sulla gestione e trattamento dei rifiuti portuali e navali, in linea con le normative comunitarie attualmente in vigore. Tale tematica potrebbe divenire oggetto di proposte progettuali finanziate attraverso fondi UE.

2. Gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani con particolare attenzione alle isole.



3. Promozione di sistemi garanzia, in linea con la legislazione internazionale di settore, per far fronte ai danni ambientali che potrebbero avere un impatto sull'ecosistema marino causati da eventuali guasti di navi.

4. Costituzione di un osservatorio per la tutela dell' ambiente marino e della salvaguardia delle coste e del bacino Adriatico-Ionico (Coordinated Adriatic Observing System).

Conclusioni (azioni concordate)

Al fine di promuovere ed attivare le proposte emerse dal Tavolo di Lavoro, le Camere di Commercio di Ancona e Rijeka saranno direttamente coinvolte nella costituzione di un Organismo Permanente che si occuperà della tutela dell'ambiente marino e della salvaguardia delle coste del bacino Adriatico-Ionico. L'Organismo Permanente sarà supportato da un team di esperti e consulenti appositamente individuati, che operano all'interno di istituzioni, associazioni ed enti di ricerca specializzati nei diversi settori.

Successivamente alla costituzione dell' Organismo Permanente, verrà avviata una seconda fase di coinvolgimento delle altre Camere associate al fine di implementare le attività programmate e condivise.

Le Camere italiane e croate condividono quindi, la necessità di creare una rete per ottimizzare l'uso delle risorse necessarie alla promozione nonché applicazione dei principi riferiti allo sviluppo sostenibile dei diversi sistemi ambientali.

Area dell'intervento	Obiettivi
Croazia	Costituzione dell'Organismo Permanente tra le camere di Ancona e Rijeka
Italia	
Albania	Individuazione degli esperti per le diverse tematiche
Montenegro	
Slovenia	
Bosnia-Hezegovina	Coinvolgimento delle altre Camere aderenti al Forum
Grecia	